

SENATO ACCADEMICO

delibera n. del 7 luglio 2009

Ufficio proponente: Area “Servizi per la Didattica” - Ufficio “Laureati” - Unità master e corsi di perfezionamento
Ordine del giorno n. 3.1
Argomento: Attività didattiche e studentesche
Oggetto: Regolamento sui Master universitari – Modifica - Proposta
Allegati:

	F	C	Ast.	Ass		F	C	Ast.	Ass
PASQUALI Marco					FUOCO Roger				
TOMASI TONGIORGI Lucia					GUAZZELLI Mario				
AUGELLO Mario Massimo					SANTORO Gino				
GOLDONI Marco					D'ANDREA Nunzio Aldo				
IACONO Alfonso Maurizio					PRATELLI Antonio				
BALSAMO Aldo					CARPI Guido				
MAZZONI Bruno					FIORAVANTI Gianfranco				
MURA Umberto					DE FRANCESCO Giovannangelo				
MURRI Luigi					RUGGERI Fedele				
PALAZZOLO Claudio					GIORGELLI Francesco				
GIOVANNETTI Manuela					SERENI Bruno				
TELLARINI Vittorio					MANNONI Andrea				
TERRENI Pierangelo					TROBBIANI Margherita				
BARBUTI Roberto					FALSONE Maurizio				
GELLI Maria Stella					STARNINI Michele				
DERI Paolo					REDIGOLO Diego				

(Legenda: F = Favorevole; C = Contrario; Ast. = Astenuto; Ass. = Assente)

Ufficio/i destinatario/i per esecuzione: Ufficio Laureati: <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile; Maria Tognini Unità Master e Corsi di perfezionamento <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile: Franca Cancherini 	Ufficio/i destinatario/i per conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Laureati • Unita' Elettorale, Normativa e Costituzione Strutture Universitarie
Pro rettore di riferimento: Prof.ssa Nicoletta De Francesco	

Il Senato Accademico

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 comma 1 "Autonomia delle Università";
- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con Decreto Rettorale n. 1196 del 30.09.1994 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 4 "Attività didattiche e formative" e 20 "Articolazione dell'attività didattica";
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- visto il Regolamento didattico di Ateneo approvato con Decreto Rettorale 16 giugno 1998, n. 01/951 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n.509";
- visto il Regolamento sui master universitari, emanato con Decreto Rettorale n.18915 del 27 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.12 comma 3 che prevede che *Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del corso. Un docente dell'Università di Pisa può avere l'incarico di Direttore di un solo master dell'Ateneo, ad eccezione dei casi nei quali i master siano di diverso livello ma abbiano stessa denominazione.*;
- preso atto delle delibere con cui i Consigli delle strutture di afferenza dei master hanno approvato l'attivazione, per l'anno accademico 2009/2010, dei master universitari;
- considerato, altresì, che ai sensi dell'art.2 del citato Regolamento sui master, "L'attivazione dei master è proposta da Dipartimenti e Facoltà, ed è approvata dal Senato Accademico previo parere obbligatorio, non vincolante, della Commissione didattica di Ateneo";
- preso atto che la Commissione didattica di Ateneo, nella seduta del 22.6.2009, ha proposto, in relazione al citato art.12 comma 3, di prevedere un'eccezione riguardo al divieto di avere più di una direzione di master, nel caso in cui sia previsto un Consiglio aggregato fra i corsi ;
-

DELIBERA

1. L'art.12 del Regolamento sui Master è modificato come segue:

E' aggiunto un nuovo comma : "Due o più consigli di master, sin dall'attivazione dei corsi o con delibere adottate da ciascuno di essi a maggioranza assoluta dei propri membri, possono aggregarsi in un unico consiglio avente tutte le attribuzioni dei consigli che si aggregano".

Il comma 3 è modificato nel modo seguente : "Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del corso. Un docente dell'Università di Pisa può avere l'incarico di Direttore di un solo master dell'Ateneo, ad eccezione dei casi nei quali i master siano di diverso livello ma abbiano stessa denominazione *o nel caso che si abbia un consiglio aggregato per più master*".

La presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

Relazione

La Commissione Didattica di Ateneo riunitasi il 22 ed il 30 giugno 2009 per esaminare le proposte dei master (anno accademico 2009-2010), come prevede l'art. 2 comma 1 del *Regolamento sui master universitari*, ha evidenziato, tra l'altro, che in alcuni di queste è stato inserito lo stesso Direttore nonostante che l'art. 12 comma 3 vieti espressamente ad un docente universitario dell'Università di Pisa la possibilità di ricoprire più incarichi di Direttore di Master. Dopo ampia discussione la Commissione Didattica di Ateneo ha ritenuto che la carica di Direttore di più master possa essere rivestita nel caso che si renda opportuno individuare un Consiglio aggregato. Ha proposto, pertanto, una modifica del regolamento nel senso sotto indicato:

testo vigente	Testo modificato
<p>Art. 12 Organi del master</p> <p>1. Sono organi del master: il Direttore ed il Consiglio.</p> <p>2. Se il master non è attivato in convenzione con altri atenei, il Direttore è un docente dell'Università di Pisa ed è nominato dal Consiglio del master.</p> <p>3. Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del corso. Un docente dell'Università di Pisa può avere l'incarico di Direttore di un solo master dell'Ateneo, ad eccezione dei casi nei quali i master siano di diverso livello ma abbiano stessa denominazione.</p> <p>4. Il Consiglio del master è composto dal Direttore, che lo presiede, e da almeno cinque membri.</p> <p>5. Qualora il master sia attivato in convenzione con enti pubblici o privati, possono far parte del Consiglio, rappresentanti degli enti convenzionati. Almeno la metà, arrotondata all'intero superiore, dei componenti del Consiglio del master deve essere costituito da docenti universitari in ruolo.</p> <p>6. Il Consiglio del master:</p> <p>a) garantisce il rispetto del progetto didattico e la qualità scientifica del master;</p> <p>b) individua i docenti del master;</p> <p>c) elegge il Direttore del master fra i suoi membri;</p>	<p>Art. 12 Organi del master</p> <p>1. Sono organi del master: il Direttore ed il Consiglio.</p> <p>2. Due o più consigli di master, sin dall'attivazione dei corsi o con delibere adottate da ciascuno di essi a maggioranza assoluta dei propri membri, possono aggregarsi in un unico consiglio avente tutte le attribuzioni dei consigli che si aggregano</p> <p>3. Se il master non è attivato in convenzione con altri atenei, il Direttore è un docente dell'Università di Pisa ed è nominato dal Consiglio del master.</p> <p>4. Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del corso. Un docente dell'Università di Pisa può avere l'incarico di Direttore di un solo master dell'Ateneo, ad eccezione dei casi nei quali i master siano di diverso livello ma abbiano stessa denominazione o nel caso che si abbia un consiglio aggregato per più master.</p> <p>5. Il Consiglio del master è composto dal Direttore, che lo presiede, e da almeno cinque membri.</p> <p>6. Qualora il master sia attivato in convenzione con enti pubblici o privati, possono far parte del Consiglio, rappresentanti degli enti convenzionati. Almeno la metà, arrotondata all'intero superiore, dei componenti del Consiglio del master deve essere costituito da docenti universitari in ruolo.</p> <p>7. Il Consiglio del master:</p> <p>a) garantisce il rispetto del progetto didattico e la qualità scientifica del master;</p> <p>b) individua i docenti del master;</p> <p>c) elegge il Direttore del master fra i suoi membri;</p> <p>d) definisce le procedure di selezione dei</p>

d) definisce le procedure di selezione dei candidati; e) delibera su questioni inerenti il percorso formativo dell'allievo; f) espleta tutte le altre valutazioni inerenti all'organizzazione didattica del corso.	candidati; e) delibera su questioni inerenti il percorso formativo dell'allievo; f) espleta tutte le altre valutazioni inerenti all'organizzazione didattica del corso.
--	---

Il Responsabile del procedimento
F.to Franca Cancherini

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Maria Tognini